

va di ciascuna Agenzia Generale, affinché ogni Agente vedendo fissato il minimo di produzione con criteri di equità e di obiettività, sia indotto a compiere ogni sforzo per conseguire i più alti risultati.

Naturalmente, se in periodi di normale attività economica i minimi e i premi possono da un anno all'altro subire oscillazioni modeste, dipendenti più che altro da particolari situazioni locali, ciò non è possibile in periodi come quelli che si stanno attraversando, in cui i fattori economici hanno subito e subiscono continue modificazioni.

A queste modificazioni l'Amministrazione dell'Istituto ha sempre cercato per quanto possibile di adeguare la sua azione nella materia di che trattasi; e di fatti i minimi impegnativi hanno seguito una linea ascendente - e talvolta rapidamente ascendente - fino al 1929, anno in cui i minimi segnarono la cifra di L. 155 milioni; per iniziare poi la curva discendente passando nel 1930 a L. 100 milioni e nel 1931 a 90 milioni.